

Cittadinanza dell'UE

I cittadini di uno Stato membro dell'UE sono automaticamente anche cittadini dell'UE. Essere cittadino europeo ti dà alcuni **importanti diritti e responsabilità in più**.

Diritti relativi alla cittadinanza dell'UE

I diritti dei cittadini dell'UE sono sanciti dall'articolo 20 del [trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#) e al capo V della [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](#).

Articolo 20 del trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE)

(ex articolo 17 del TCE)

1. È istituita una cittadinanza dell'Unione. È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro. La cittadinanza dell'Unione si aggiunge alla cittadinanza nazionale e non la sostituisce.
2. I cittadini dell'Unione godono dei diritti e sono soggetti ai doveri previsti nei trattati. Essi hanno, tra l'altro:
 - a) il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;
 - b) il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo e alle elezioni comunali nello Stato membro in cui risiedono, alle stesse condizioni dei cittadini di detto Stato;
 - c) il diritto di godere, nel territorio di un paese terzo nel quale lo Stato membro di cui hanno la cittadinanza non è rappresentato, della tutela delle autorità diplomatiche e consolari di qualsiasi Stato membro, alle stesse condizioni dei cittadini di detto Stato;
 - d) il diritto di presentare petizioni al Parlamento europeo, di ricorrere al Mediatore europeo, di rivolgersi alle istituzioni e agli organi consultivi dell'Unione in una delle lingue dei trattati e di ricevere una risposta nella stessa lingua.

Tali diritti sono esercitati secondo le condizioni e i limiti definiti dai trattati e dalle misure adottate in applicazione degli stessi.

Per sensibilizzare il pubblico e le amministrazioni nazionali alla cittadinanza dell'UE, la Commissione pubblica periodicamente una [relazione sulla cittadinanza dell'Unione](#).

Circolare e soggiornare nell'UE

I cittadini dell'UE hanno diritto di [soggiornare e circolare nell'Unione europea](#) senza discriminazioni basate sulla loro nazionalità.

È possibile stabilirsi in qualsiasi paese dell'UE, a patto di rispettare determinate condizioni, a seconda della propria condizione di lavoratore, studente, familiare ecc.

Partecipare alla vita politica dell'UE

Ogni cittadino dell'UE ha il diritto di [votare e candidarsi](#) alle elezioni del Parlamento europeo e alle elezioni comunali nel paese membro in cui soggiorna **alle stesse condizioni dei cittadini di tale paese**.

Petizioni e reclami

Si può [presentare una petizione al Parlamento europeo](#) per chiedere che risponda a un'esigenza o a un problema personale o che si occupi di una questione di interesse pubblico. Il problema deve rientrare nell'ambito di competenza dell'UE e deve avere un impatto diretto sull'interessato.

Esempio di petizione: Petition 0090/2017 by A.G. (Italian), on behalf of the "No-Tangenziale Parco del Ticino committee" and the "Parco Agricolo Sud-Milano committee", bearing 655 signatures, on the building of complex road infrastructure in protected areas

Per reclami riguardanti la [cattiva amministrazione](#) da parte di un'istituzione o un organo dell'UE, è possibile rivolgersi al [Mediatore europeo](#).

Esempio di denuncia al Mediatore:

La Mediatrice ha svolto un'indagine in merito alla prassi del servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) di offrire soltanto tirocini non retribuiti presso le delegazioni UE. L'indagine ha avuto origine dalla denuncia di una giovane cittadina dell'UE che aveva completato un tirocinio non retribuito. Secondo la denunciante la prassi del SEAE discrimina i giovani provenienti da contesti meno abbienti.

La Mediatrice ha espresso il parere che i tirocini presso le delegazioni UE debbano essere resi accessibili alla più ampia gamma possibile di persone, non soltanto ai soggetti che hanno disponibilità finanziarie adeguate per frequentarli. A suo avviso tirocini non retribuiti possono determinare una situazione discriminatoria, poiché le persone che provengono da contesti meno privilegiati hanno maggiori probabilità di non disporre degli strumenti finanziari necessari per espletarli. La Mediatrice ha concluso che la prassi del SEAE di non retribuire i tirocinanti presso le delegazioni UE costituiva un caso di cattiva amministrazione e ha raccomandato pertanto al SEAE di corrispondere a tutti i suoi tirocinanti, compresi quelli impiegati presso le delegazioni UE, un'adeguata indennità.

In risposta a tale raccomandazione il SEAE ha informato la Mediatrice di avere richiesto fondi per pagare i propri tirocinanti presso le delegazioni UE e di avere sospeso nel frattempo i tirocini non retribuiti.

La Mediatrice desume dalla risposta ricevuta che il SEAE si impegna seriamente per fare tutto quanto in suo potere al fine di offrire una retribuzione ai tirocinanti presso le delegazioni UE. La Mediatrice pertanto archivia il caso con la conclusione che il SEAE ha accettato la sua raccomandazione.

I cittadini possono inoltre contattare direttamente le istituzioni e gli organi consultivi dell'UE e hanno il diritto di ricevere una risposta in una delle [24 lingue ufficiali dell'Unione](#).

Protezione consolare

Un cittadino europeo che si trova al di fuori dell'UE e ha bisogno di aiuto ha diritto alla [protezione consolare](#) da parte di un'ambasciata o di un consolato di qualsiasi altro paese dell'UE, se nel paese in questione non vi sono ambasciate o consolati del suo paese.

L'assistenza viene ad esempio fornita in caso di decesso, infortunio o malattia, arresto o detenzione, reato violento e rimpatrio.

Come contribuire a formulare le politiche europee

Iniziativa dei cittadini: definire i programmi

L'[iniziativa dei cittadini europei](#) consente a questi ultimi di chiedere alla Commissione europea di elaborare una proposta di atto normativo. La richiesta deve essere firmata da almeno un milione di cittadini in rappresentanza di almeno un quarto dei paesi dell'UE (attualmente almeno sette paesi).

Regolamento (UE) n. 211/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante l'iniziativa dei cittadini (e nuovo regolamento delegato (UE) 2018/1239 della Commissione per adeguamento sui dati personali)

Guida alla iniziativa dei cittadini: <https://publications.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/d5c945cb-06ba-11e6-b713-01aa75ed71a1>

Esempio di proposta dei cittadini e seguito dato dall'Unione:

<http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/initiatives/successful/details/follow-up/2012/000003/it>

Titolo: Acqua potabile e servizi igienico-sanitari: un diritto umano universale! L'acqua è un bene comune, non una merce! Right2Water

Titolo: “STOP FRAUD and abuse of EU FUNDS –

Titolo: “Eat ORIGINAL! Unmask your food”

Partecipare attivamente alla vita democratica dell'UE

Varie iniziative incoraggiano i cittadini e le organizzazioni a svolgere un ruolo attivo nell'UE:

- [programma Europa per i cittadini 2014-2020](#) – per aiutare i cittadini a capire meglio l'UE, la sua storia e la sua diversità, sensibilizzare ai diritti garantiti dalla cittadinanza europea e rafforzare la partecipazione democratica a livello dell'UE
- [programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza 2014-2020](#) – a sostegno dei progetti che promuovono l'uguaglianza e i diritti fondamentali, sensibilizzano ai diritti garantiti dalla cittadinanza dell'UE e incoraggiano i cittadini a svolgere un ruolo più attivo nella democrazia a livello dell'UE
- la Commissione lancia periodicamente [consultazioni pubbliche](#) sulle iniziative che ha in programma, permettendo a ogni europeo di esprimere la propria opinione
- [dialoghi con i cittadini](#) – si svolgono nelle città di tutta l'UE per ascoltare i pareri degli europei e discutere con loro dei temi che li riguardano
- [dialogo civile](#) – discussioni fra la Commissione e le organizzazioni della società civile specializzate in vari settori.